

In un centro di accoglienza veneto trovati 133 asintomatici

A Treviso boom di stranieri positivi

Proseguono sbarchi e trasferimenti

ROMA

Sbarchi e trasferimenti senza sosta. Ma sul fronte migranti, sono i contagi da Coronavirus ad allarmare. Ben 133 i casi positivi nel Centro di accoglienza dell'ex Caserma Serena di Casier (Treviso). Tutti asintomatici: 315 i tamponi effettuati (293 sui migranti e 22 sugli operatori). I

positivi sono stati immediatamente isolati all'interno della struttura e la quarantena è estesa anche ai negativi. Sette positivi erano stati segnalati a Lampedusa, 17 a Pozzallo, almeno 5 dopo gli ultimi sbarchi in Sardegna. È un fatto che il fenomeno abbia un peso sul bilancio degli attuali contagiati nel Paese: 386 nelle ultime 24 ore. E il cluster di migranti positivi nel Trevigia-

no pesa. «Se tornerà l'epidemia sappiamo chi ne sarà colpevole», ha tuonato il leader della Lega, Matteo Salvini.

Intanto 64 migranti, tra cui 4 minori, sono sbarcati autonomamente sulla costa tra Ferruzzano e Africo (Reggio Calabria), per lo più curdi e iracheni. Altri 60 sono stati intercettati tra Crotona e Capocolonna, dopo essere sbarcati da un'imbarcazione

rinvenuta sulla costa della vicina Isola Capo Rizzuto. Sono di nazionalità afghana, irachena e turca. Registrati ancora 4 mini sbarchi a Lampedusa. Il totale porta a 783 gli ospiti presenti al centro di accoglienza.

Proseguono, però, anche i trasferimenti. Sono 117 i migranti trasportati a Pozzallo. Centoventi, invece, sono partiti con il pattugliatore della Guardia di finanza e 40 con una motovedetta della Guardia costiera. Svuotata, poi, la tensostruttura di Porto Empedocle da cui 320 migranti, dopo un accenno di fuga di alcuni di loro, sono partiti alla volta dei centri d'accoglienza di Molise e Abruzzo

